

Sicurezza stradale: una mostra per la giornata europea

In occasione della giornata europea sulla sicurezza stradale viene inaugurata a Roma, il 13 ottobre presso la Biblioteca nazionale centrale, la mostra "La strada che parte da Roma" che rimane aperta fino al 21 marzo 2009.

Il progetto, voluto dalla Biblioteca nazionale, dalla polizia stradale e dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti - con la collaborazione dell'Anas e della Fondazione ANIA - ha l'obiettivo di ripercorrere - grazie a documenti bibliografici, artistici e museali - la storia della strada dalle origini ai giorni d'oggi.

L'idea - spiegano i promotori - "è quella di proporre, soprattutto ai giovani, un'occasione di riflessione sul ruolo e il valore centrale della strada nell'evoluzione delle civiltà, a fronte dell'urgenza tutta moderna di coniugare la mobilità con il valore della vita".

La mostra si sviluppa su un percorso storico - didattico in 7 sezioni che vanno dalle antiche raffigurazioni delle vie romane fino alle rappresentazioni delle strade di oggi.

Oltre a prime edizioni e rari documenti bibliografici, sono presenti all'esposizione le antiche carte stradali del XVIII e XIX secolo della campagna romana, la più grande pianta prospettica di Roma moderna disegnata da Giovanni Maggi, i manoscritti medievali e le miniature francescane, alcuni strumenti scientifici per la misurazione delle strade e diversi veicoli storici, come una bicicletta di inizio secolo, una carrozza di produzione italiana del XIX secolo, la Topolino del 1936, la Lambretta e il Falcone usati negli anni '60 dalla polizia stradale.

Nella sezione conclusiva, dedicata al '900 saranno esposti i lavori degli scrittori italiani che raccontano il loro viaggio in Italia accompagnati dalle opere pittoriche di artisti come Tamburi, Perotti, Mafai, Ziveri, Vespignani, Maselli e le immagini delle "campagne di sicurezza stradale" più importanti come il "Progetto Icaro", "Guido con Prudenza".

13/10/2008